

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00133337

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1700133325

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ratto di Europa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia opificio

LDCN - Denominazione Laboratorio di restauro-Deposito SPSAE MT

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via della Tecnica

LDCS - Specifiche deposito

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	MATERA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	gentilizio
PRCD - Denominazione	Palazzo Malvinni Malvezzi
PRCS - Specifiche	primo piano, "stanza da letto seguente la galleria", sopra la finestra
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	2003
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione con varianti
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Ratto d'Europa
ROFA - Autore opera finale /originale	Veronese Paolo
ROFD - Datazione opera finale/originale	1580/ post
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Roma/ Pinacoteca Capitolina
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1796
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1796
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	51
MISL - Larghezza	158
MISV - Varie	misure del telaio
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

tela allentata; cretture e sollevamenti della pellicola pittorica

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

92 B 12 18 1 : 34 B 11

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti profani: mitologia. Metamorfofi: Giove/ Toro. Personaggi: Europa; ancelle; amorino. Abbigliamento. Animali: cane. Paesaggi.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto è parte di un ciclo di quattordici tele, con soggetti mitologici ed epici, che decoravano, in qualità di sovrapporte, tre differenti ambienti del palazzo ducale, ciascuno caratterizzato da una diversa destinazione d'uso e da un proprio tema iconografico. Quattro le tele della "stanza da letto seguente alla galleria" del primo piano, così menzionata nell'inventario dell'eredità del defunto Duca Domenico Malvezzi, stilato dal notaio Giuseppe Battista nel 1888 alla presenza del nipote Marco Malvezzi, nel quale, tuttavia, non vi è alcun cenno ad esse in quanto non ritenute beni mobili. Analogamente, nel contratto di acquisto del palazzo da parte della Provincia di Matera in data 20 febbraio 1960, non sono espressamente citate poiché considerate parte integrante dell'edificio e, dunque, immobili per destinazione. Si assume la data 1796, apposta sul retro della tela "Il giudizio di Paride" a datazione dell'intero ciclo. Si tratta di una derivazione parziale, con varianti ed in controparte, dal dipinto "Il ratto di Europa" di Paolo Veronese e bottega, replica della tela eseguita dallo stesso Veronese per Jacopo Contarini verso il 1580 (Venezia, Palazzo Ducale), senza dubbio noto attraverso una incisione di riproduzione. Imprescindibile il confronto con le dodici tele di soggetto mitologico del palazzo Ferrà di Matera prodotte se non dalla stessa mano quantomeno dalla stessa bottega: comuni la soluzione compositiva della lastra di pietra che funge da basamento ed il fondo scuro dal quale emergono i personaggi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

ACQN - Nome

Malvezzi Vincenzo, Eleonora, Alessandrina, Domenico

ACQD - Data acquisizione

1960

ACQL - Luogo acquisizione

MT/ Matera

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Provincia di Matera

CDGI - Indirizzo

Via Ridola, 60 - 75100 Matera (MT)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 80108
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 80109
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 80509
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro
FNTA - Autore	Battista G.
FNTT - Denominazione	Inventario dell'eredità del fu Duca Domenico Malvezzi (copia)
FNTD - Data	1888
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Matera/ Fondo Malvinni Malvezzi
FNTS - Posizione	reg. 40
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I Segni dell'Arte
MSTL - Luogo	Matera
MSTD - Data	2002-2003
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Di Pede M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: MT Palazzo Malvinni Malvezzi /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: E 80108 Cornice lignea dipinta con applicazioni di fregi intagliati e dorati, riproducenti motivi fogliacei, nastri e grifoni. Bene vincolato ope legis poiché di proprietà di un Ente locale.

